

Città di Albano Laziale
Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

17 settembre 2014

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295223 Cell +39 392 9012011 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Martedì, 16 Settembre 2014 19:51

Strepitoso successo ad Albano Laziale per il Bajocco Festival

Scritto da Simona Nazzaro

Strepitoso successo lo scorso weekend ad Albano Laziale per il Bajocco Festival. In tre giorni di appuntamenti con gli artisti di strada si sono sfiorate le centomila presenze tra venerdì, sabato e domenica, superando ogni più rosea aspettativa.

L'evento organizzato dall'Associazione XV Miglio con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Albano Laziale, quest'anno più che mai, è riuscito a fondere l'offerta artistica con la ristorazione ed i sapori del territorio. La manifestazione, con alcuni accorgimenti rispetto agli anni precedenti, ha così assunto la connotazione del grande evento.

Così Gianluca Pelle, Presidente dell'Associazione XV Miglio, in prima linea nell'organizzazione: "Ecco, proprio in periodi come quello attuale, iniziative come questa, grazie alla quale la Città può godere di tre giorni consecutivi di spettacoli gratuiti, hanno un valore inestimabile. Come immenso e prezioso è il rapporto creato negli anni con gli artisti, che dimostrando stima per gli organizzatori e fiducia nella manifestazione, hanno innescato un tam-tam talmente forte, che non è stato possibile accogliere tutte le richieste di partecipazione e le proposte artistiche."

Ovviamente soddisfatto il Sindaco Nicola Marini: "Siamo molto contenti per questa "invasione pacifica" della Città, di persone venute da tutto il territorio e che in modo unanime hanno confermato il giudizio di gradimento del Bajocco Festival. E' doveroso ricordare che il Bajocco è un evento che prende forma grazie al contributo volontario di tante persone che per mesi hanno curato ogni aspetto. Un particolare e caloroso ringraziamento va quindi all'Associazione XV Miglio e a tutto il suo direttivo. Ringrazio inoltre tutti i nostri Uffici per il supporto amministrativo, la Polizia Municipale i volontari della Protezione Civile e dell'Anpana che hanno contribuito al buon esito dell'evento."

Conclude il Sindaco: "Un'estate piena di eventi ad Albano Laziale che hanno avuto un grandissimo riscontro di pubblico, basti pensare all'Anfiteatro Festival con quasi ottomila presenze, il Cinema all'aperto a Piazza Pia, Cecchina Estate, Pavona Estate, la Sagra della Bruschetta. Il Bajocco Festival si conferma come il grande evento a chiusura di tutte queste iniziative, che sono rivolte alla complessiva rivalutazione della Città e ribadiscono l'impegno della Amministrazione per migliorarne la vivibilità e favorire il proprio tessuto produttivo."

Tweet 0

Like Be the first of your friends to like this.

g+1



In tre giorni di appuntamenti con gli artisti di strada si sono sfiorate le centomila presenze tra venerdì, sabato e domenica, superando ogni più rosea aspettativa.

L'evento organizzato dall'Associazione XV Miglio con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Albano Laziale, quest'anno più che mai, è riuscito a fondere

l'offerta artistica con la ristorazione ed i sapori del territorio. La manifestazione, con alcuni accorgimenti rispetto agli anni precedenti, ha così assunto la connotazione del grande evento.

Così Gianluca Pelle, Presidente dell'Associazione XV Miglio, in prima linea nell'organizzazione: "Ecco, proprio in periodi come quello attuale, iniziative come questa, grazie alla quale la Città può godere di tre giorni consecutivi di spettacoli gratuiti, hanno un valore inestimabile. Come immenso e prezioso è il rapporto creato negli anni con gli artisti, che dimostrando stima per gli organizzatori e fiducia nella manifestazione, hanno innescato un tam-tam talmente forte, che non è stato possibile accogliere tutte le richieste di partecipazione e le proposte artistiche."

Ovviamente soddisfatto il Sindaco Nicola Marini: "Siamo molto contenti per questa "invasione pacifica" della Città, di persone venute da tutto il territorio e che in modo unanime hanno confermato il giudizio di gradimento del Bajocco Festival. E' doveroso ricordare che il Bajocco è un evento che prende forma grazie al contributo volontario di tante persone che per mesi hanno curato ogni aspetto. Un particolare e caloroso ringraziamento va quindi all'Associazione XV Miglio e a tutto il suo direttivo. Ringrazio inoltre tutti i nostri Uffici per il supporto amministrativo, la Polizia Municipale i volontari della Protezione Civile e dell'Anpana che hanno contribuito al buon esito dell'evento."

Conclude il Sindaco: "Un'estate piena di eventi ad Albano Laziale che hanno avuto un grandissimo riscontro di pubblico, basti pensare all'Anfiteatro Festival con quasi ottomila presenze, il Cinema all'aperto a Piazza Pia, Cecchina Estate, Pavona Estate, la Sagra della Bruschetta. Il Bajocco Festival si conferma come il grande evento a chiusura di tutte queste iniziative, che sono rivolte alla complessiva rivalutazione della Città e ribadiscono l'impegno

della Amministrazione per migliorarne la vivibilità e favorire il proprio tessuto produttivo.”

Martedì, 16 Settembre 2014 19:42

Presentazione del programma P.I.P.P.I., per la Prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori

Scritto da Comune Albano Laziale

In data 12 settembre 2014 si è tenuto, presso la Sala Tirreno della Regione Lazio in via Rosa Raimondi Garibaldi 7 - Roma, il convegno "La sperimentazione del progetto P.I.P.P.I. nella Regione Lazio", un evento organizzato dalla Regione, con la partecipazione di numerosi professionisti socio-sanitari ed esperti del settore.

P.I.P.P.I. sta per "Programma di intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione", ed è in linea con la Raccomandazione Europea del 20 febbraio 2013 di "Investire nell'Infanzia per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale, per rafforzare i Servizi Sociali e i servizi di protezione destinati ai minori, in particolare in materia di prevenzione per aiutare le famiglie a sviluppare le loro competenze parentali.

Tale approccio è denominato PIPPI anche in nome di Pippi Calzelunghe, immagine di sfondo che crea un orizzonte di senso centrato sulla "resilienza" e sulle potenzialità di cambiamento, con l'obiettivo finale di contrastare l'istituzionalizzazione dei minori.

Il Programma PIPPI è stato esteso nel 2013 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a diversi territori regionali, sottoscrivendo un Protocollo d'Intesa con la Regione Lazio, coinvolgendo quattro ambiti territoriali (Municipio RM B, Municipio RM E, Distretto di Frosinone) tra i quali il Comune di Albano Laziale per il Distretto Socio sanitario RMH2, che già da diversi anni è all'avanguardia sul territorio regionale e nazionale in tematiche sulla politica della tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, affidando l'assistenza tecnica all'Università degli studi di Padova.

Tra gli importanti relatori: l'Assessore Rita Visini, il Segretario Generale della Regione Lazio Dott. Andrea Tardiola, il Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dott. Raffaele Tangorra, il Sostituto Procuratore del Tribunale per i Minorenni di Roma Dott. Claudio De Angelis, per la Presidente del Tribunale per i Minorenni di Roma la Dott.ssa Angela Rivellese, il Garante per l'Infanzia Dott. Francesco Alvaro, dell'Università di Padova la Dott.ssa Paola Milani ed il Dott. Diego Di Masi, il Presidente del Coordinamento Nazionale delle Comunità per Minori Dott. Gianni Fulvi, i rappresentanti degli ambiti territoriali del Municipio RMB ed RME e del Distretto di Frosinone rispettivamente Paola Calvani, Annalisa Gonizzi e Federica De Santis, moderati dal Dirigente Area Sostegno alla Famiglia e ai Minori Dott. Antonio Marzotto, hanno preso parte il Sindaco di Albano Laziale Dott. Nicola Marini e la Responsabile dei Servizi Sociali Dott.ssa Margherita Camarda, che hanno rappresentato per la Regione Lazio l'Ambito del Distretto Socio sanitario RMH2, nell'esperienza del Programma PIPPI nel Comune di Albano Laziale.

In particolare il Dott. Nicola Marini ha evidenziato come questi quattro anni di Amministrazione, è sempre stata posta molta attenzione alle Politiche Sociali, specie nell'area della tutela dell'infanzia, della donna e della famiglia, destinando a questa area di intervento importanti risorse economiche (circa il 40% del bilancio dei Servizi Sociali).

L'Amministrazione di Albano Laziale, dietro la forte spinta dell'Assessorato alle Politiche Sociali rappresentato dall'Assessore Dott. Fauzi Cassabgi, ha sempre deliberatamente scelto, sacrificando altri settori, di non ridurre la spesa per i Servizi Sociali per non penalizzare le numerose ed importanti iniziative rivolte alle persone in condizione di fragilità, perseguendo strategie di promozione del benessere e della salute della comunità, pur dovendo fronteggiare condizioni economiche che imponevano tagli consistenti.

Questa scelta politica ha consentito finora di mantenere, riqualificandoli laddove necessario, i servizi già in essere da diversi anni ed, avviando ex novo, tutta una serie di servizi a tutela dell'infanzia e della donna, con la forte convinzione che mettere al centro i bambini e bambine e i loro diritti, sia già di per sé un investimento per il futuro.

Il Programma PIPPI come sottolineato dalla Dott.ssa Margherita Camarda si ispira a concetti forti

come il partenariato, la partecipazione di una pluralità di soggetti, rafforzando i rapporti di rete tra i Servizi Sociali, le istituzioni e le agenzie pubbliche e private del territorio che si occupano di infanzia e di famiglia, e si incardina nel modello innovativo PROTECTION NETWORK già avviato nel Comune di Albano Laziale con la sottoscrizione del Protocollo Operativo di Tutela, formalizzato il 3 luglio 2013, in occasione del Convegno "Protection Network - Rete permanente per la tutela dell'infanzia e della donna", che ha segnato un'importante ed ulteriore tappa del percorso intrapreso da tutte le Amministrazioni, pubbliche e private (Autorità Giudiziarie, Forze dell'Ordine, ASL, Dirigenti Scolastici, III Settore e Associazionismo).

Per la sua validità il modello Protection Network è stato recepito dalla Regione Lazio lo scorso 20 novembre 2013 quale modello per la promozione di reti per l'infanzia. In occasione del Convegno sulla Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, la Regione ha approvato, con Delibera di Giunta n. 395 del 29.11.2013, lo schema del "Protocollo per l'adozione di interventi coordinati di prevenzione e intervento nei casi di maltrattamento e abuso all'infanzia", come buona pratica da promuovere e diffondere in altri territori.

Tale riconoscimento ha segnato ulteriori tappe sia a livello locale, regionale e nazionale, per la diffusione della cultura di protezione e della prevenzione al maltrattamento nei confronti dell'Infanzia e della Donna, con la richiesta di partecipazione attiva a diverse iniziative e progetti tra i quali il progetto PIPPI.

Tweet 0

Like Be the first of your friends to like this.

g+1



□ In data 12 settembre 2014 si è tenuto, presso la Sala Tirreno della Regione Lazio in via Rosa Raimondi Garibaldi 7 - Roma, il convegno "La sperimentazione del progetto P.I.P.P.I. nella Regione Lazio", un evento organizzato dalla Regione, con la partecipazione di numerosi professionisti socio-sanitari ed esperti del settore.

P.I.P.P.I. sta per "Programma di intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione", ed è in linea con la Raccomandazione Europea del 20 febbraio 2013 di "Investire nell'Infanzia per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale, per rafforzare i

Servizi Sociali e i servizi di protezione destinati ai minori, in particolare in materia di prevenzione per aiutare le famiglie a sviluppare le loro competenze parentali.

Tale approccio è denominato PIPPI anche in nome di Pippi Calzelunghe, immagine di sfondo che crea un orizzonte di senso centrato sulla "resilienza" e sulle potenzialità di cambiamento, con l'obiettivo finale di contrastare l'istituzionalizzazione dei minori.

Il Programma PIPPI è stato esteso nel 2013 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a diversi territori regionali, sottoscrivendo un Protocollo d'Intesa con la Regione Lazio, coinvolgendo quattro ambiti territoriali (Municipio RM B, Municipio RM E, Distretto di Frosinone) tra i quali il Comune di Albano Laziale per il Distretto Socio sanitario RMH2, che già da diversi anni è all'avanguardia sul territorio regionale e nazionale in tematiche sulla politica della tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, affidando l'assistenza tecnica all'Università degli studi di Padova.

Tra gli importanti relatori: l'Assessore Rita Visini, il Segretario Generale della Regione Lazio Dott. Andrea Tardiola, il Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dott. Raffaele Tangorra, il Sostituto Procuratore del Tribunale per i Minorenni di Roma Dott. Claudio De Angelis, per la Presidente del Tribunale per i Minorenni di Roma la Dott.ssa Angela Rivellese, il Garante per l'Infanzia Dott. Francesco Alvaro, dell'Università di Padova la Dott.ssa Paola Milani ed il Dott. Diego Di Masi, il Presidente del Coordinamento Nazionale delle

Comunità per Minori Dott. Gianni Fulvi, i rappresentanti degli ambiti territoriali del Municipio RMB ed RME e del Distretto di Frosinone rispettivamente Paola Calvani, Annalisa Gonizzi e Federica De Santis, moderati dal Dirigente Area Sostegno alla Famiglia e ai Minori Dott. Antonio Marzotto, hanno preso parte il Sindaco di Albano Laziale Dott. Nicola Marini e la Responsabile dei Servizi Sociali Dott.ssa Margherita Camarda, che hanno rappresentato per la Regione Lazio l'Ambito del Distretto Socio sanitario RMH2, nell'esperienza del Programma PIPPI nel Comune di Albano Laziale.

In particolare il Dott. Nicola Marini ha evidenziato come questi quattro anni di Amministrazione, è sempre stata posta molta attenzione alle Politiche Sociali, specie nell'area della tutela dell'infanzia, della donna e della famiglia, destinando a questa area di intervento importanti risorse economiche (circa il 40% del bilancio dei Servizi Sociali).

L'Amministrazione di Albano Laziale, dietro la forte spinta dell'Assessorato alle Politiche Sociali rappresentato dall'Assessore Dott. Fauzi Cassabgi, ha sempre deliberatamente scelto, sacrificando altri settori, di non ridurre la spesa per i Servizi Sociali per non penalizzare le numerose ed importanti iniziative rivolte alle persone in condizione di fragilità, perseguendo strategie di promozione del benessere e della salute della comunità, pur dovendo fronteggiare condizioni economiche che imponevano tagli consistenti.

Questa scelta politica ha consentito finora di mantenere, riqualificandoli laddove necessario, i servizi già in essere da diversi anni ed, avviando ex novo, tutta una serie di servizi a tutela dell'infanzia e della donna, con la forte convinzione che mettere al centro i bambini e bambine e i loro diritti, sia già di per sé un investimento per il futuro.

Il Programma PIPPI come sottolineato dalla Dott.ssa Margherita Camarda si ispira a concetti forti come il partenariato, la partecipazione di una pluralità di soggetti, rafforzando i rapporti di rete tra i Servizi Sociali, le istituzioni e le agenzie pubbliche e private del territorio che si occupano di infanzia e di famiglia, e si incardina nel modello innovativo PROTECTION NETWORK già avviato nel Comune di Albano Laziale con la sottoscrizione del Protocollo Operativo di Tutela, formalizzato il 3 luglio 2013, in occasione del Convegno "Protection Network - Rete permanente per la tutela dell'infanzia e della donna", che ha segnato un'importante ed ulteriore tappa del percorso intrapreso da tutte le Amministrazioni, pubbliche e private (Autorità Giudiziarie, Forze dell'Ordine, ASL, Dirigenti Scolastici, III Settore e Associazionismo).

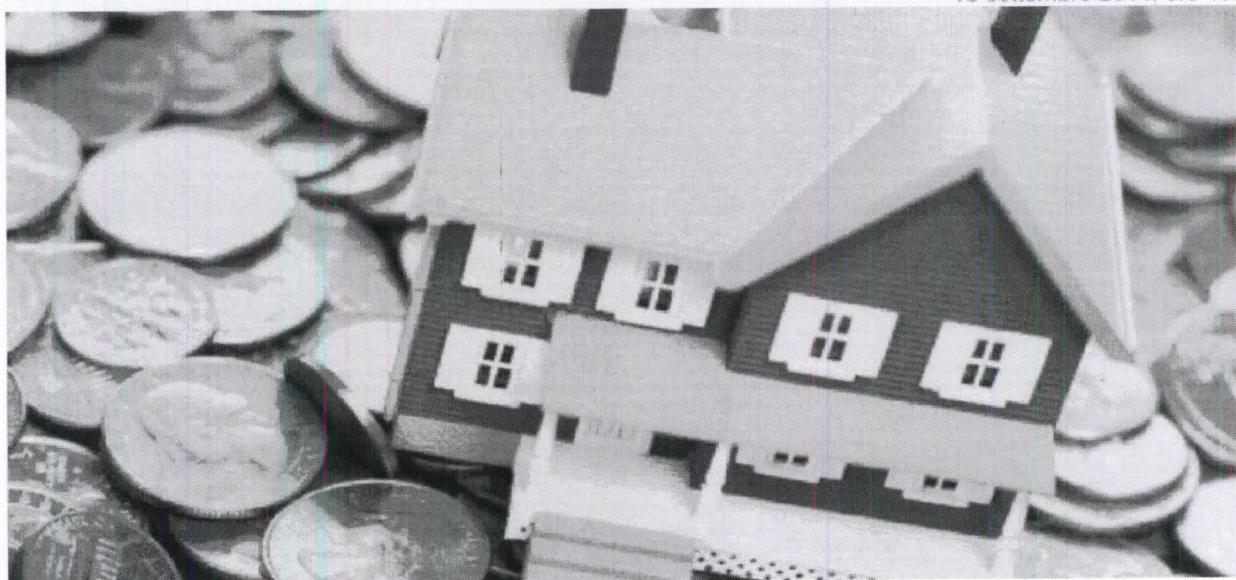
Per la sua validità il modello Protection Network è stato recepito dalla Regione Lazio lo scorso 20 novembre 2013 quale modello per la promozione di reti per l'infanzia. In occasione del Convegno sulla Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, la Regione

ha approvato, con Delibera di Giunta n. 395 del 29.11.2013, lo schema del "Protocollo per l'adozione di interventi coordinati di prevenzione e intervento nei casi di maltrattamento e abuso all'infanzia", come buona pratica da promuovere e diffondere in altri territori.

Tale riconoscimento ha segnato ulteriori tappe sia a livello locale, regionale e nazionale, per la diffusione della cultura di protezione e della prevenzione al maltrattamento nei confronti dell'Infanzia e della Donna, con la richiesta di partecipazione attiva a diverse iniziative e progetti tra i quali il progetto PIPPI.

Albano: deciso l'aumento della Tasi, l'aliquota passa da 1 al 2,5 per mille

16 settembre 2014, ore 10:00



Durante l'ultimo consiglio comunale di Albano si è arrivati a stabilire l'aumento dell'aliquota Tasi, che è passata dal 1 al 2,5 per mille. Di contro il consigliere Maggi ha reso nota sui social network la lista dei nomi di coloro che hanno approvato il provvedimento: nel primo appello erano presenti solo 5 consiglieri, nell'altro erano in 18. Forza Italia, Fratelli d'Italia, Nuovo centro destra e le altre forze di minoranza non si sono presentate alla discussione, mentre Nicola Marini, Massimiliano Borelli, Gabriele Sepio, Valerio Cecconi, Marco Guglielmo, Roberto Peduzzi, Alessio Colini, Vincenzo Guarino, Fabio Sannibale, Luca Andreassi, Remo Giorgi, Aldo Oroccini, Salvatore Tedone, Umberto Gambucci, Vincenzo Rovere, Aleardo Mollica hanno aderito alla proposta. La Tassa sui servizi indivisibili è un'imposta che pagano i proprietari di prima e seconda casa. La Tasi è, insieme alla Tari (rifiuti), una delle due componenti della Iuc, Imposta unica comunale. La media al 2,46 per mille indica che la nuova tassa sulla casa è ai massimi nella maggior parte dei Comuni.

CastellineWS.it

Quotidiano telematico indipendente di informazione dei Castelli Romani

24 ore in diretta

Carabinieri

Pavona, coltivavano marijuana: arrestati

*Due romani di 49 e 58 anni**Oltre alle piante coltivate, scoperta anche una serra a casa del 58enne*

Redazione

I Carabinieri del nucleo investigativo di Roma, supportati nelle fasi operative dai colleghi della stazione di Castel Gandolfo, hanno arrestato due cittadini romani, rispettivamente di 49 e 58 anni, sorpresi in un appezzamento di terreno, in località Pavona, nel Comune di Castel Gandolfo, mentre erano intenti alla raccolta di marijuana da piante alte più di tre metri. L'operazione è scaturita da alcune notizie d'ambiente, acquisite nel corso dell'ordinaria attività di ricerca informativa svolta dai Carabinieri di via in Selci, che indicavano uno dei due arrestati, sospettato di trafficare stupefacenti. L'uomo, insieme al complice, è stato quindi osservato per alcuni giorni e pedinato fino al terreno di Castel Gandolfo. I Carabinieri sono quindi intervenuti nel momento in cui, osservandoli a distanza, i due erano impegnati nelle operazioni di raccolta dello stupefacente, sequestrando complessivamente quasi 11 kg di piante di marijuana. Nel corso della successiva perquisizione nel garage di proprietà del secondo arrestato, un insospettabile impiegato di 58 anni, i Carabinieri hanno scoperto una serra per la semina e la coltivazione delle piantine dotate di 8 vasche con 128 postazioni, 4 lampade alogene per l'illuminazione ed il riscaldamento e 49 piante secche, tutto sequestrato. I due arrestati dai Carabinieri dovranno rispondere di produzione di sostanze stupefacenti.

Pubblicato il: **17.09.2014**Modificato il: **17.09.2014** alle ore **0:19**

Stampa

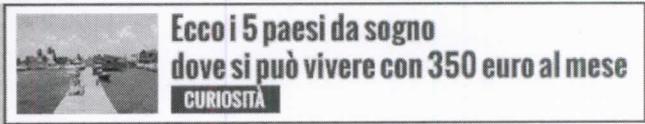
[Chiudi]



CRONACA



Caricamento ricerca



VAI ALL'ARCHIVIO

POLITICA

CRONACA

TERRITORI

SPORT

TEMPO LIBERO

SCATTA PER CINQUE

ANNUNCI



Ciampino, marocchino tenta di violentare un uomo

HINTERLAND | ANESE



Frascati, rapina a mano armata alla farmacia comunale

HINTERLAND | GIORGIO CAPPONI



Ladri di ruote d'auto: allarme a Genzano

HINTERLAND | DANIEL LESTINI

home > cronaca > hinterland > pavona, 11 kg di marijuana e piante alte 3 metri: 2 arresti

Scegli Tu! ▶ Video ▶ Formazione ▶ Meteo ▶ Teatro

Pavona, 11 kg di marijuana e piante alte 3 metri: 2 arresti

I carabinieri hanno arrestato due cittadini romani, rispettivamente di 49 e 58 anni, sorpresi in un appezzamento di terreno



COOKIE

Cinque Quotidiano utilizza i cookie per migliorare la vostra navigazione del sito

VISTO

I carabinieri del nucleo investigativo di Roma, supportati nelle fasi operative dai colleghi della Stazione di Castel Gandolfo, hanno arrestato due cittadini romani, rispettivamente di 49 e 58 anni, sorpresi in un appezzamento di terreno, in località Pavona, nel comune di Castel Gandolfo, mentre erano intenti alla raccolta di marijuana da piante alte più di tre metri.

L'OPERAZIONE - L'operazione è scaturita da alcune notizie d'ambiente, acquisite nel corso dell'ordinaria attività di ricerca informativa svolta dai carabinieri di via in Selci, che indicavano uno dei due arrestati, sospettato di trafficare stupefacenti. L'uomo, insieme al complice, è stato quindi osservato per alcuni giorni e pedinato fino al terreno di Castel

Gandolfo. I carabinieri sono quindi intervenuti nel momento in cui, osservandoli a distanza, i due erano impegnati nelle operazioni di raccolta dello stupefacente, sequestrando complessivamente quasi 11 kg di piante di marijuana.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Inserisci il tuo nome

Inserisci la tua e-mail

→ per saperne di più

ISCRIVITI



Segui @CinqueNews



CINQUE QUOTIDIANO ISCRIVITI AL NOSTRO FEED RSS

LA PERQUISIZIONE - Nel corso della successiva perquisizione nel garage di proprietà del secondo arrestato, un insospettabile impiegato di 58 anni, i carabinieri hanno scoperto una serra per la semina e la coltivazione delle piantine dotate di 8 vasche con 128 postazioni, 4 lampade alogene per l'illuminazione ed il riscaldamento e 49 piante secche, tutto sequestrato. I due arrestati dai carabinieri dovranno rispondere di produzione di sostanze stupefacenti.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DI CINQUEQUOTIDIANO

MARTEDÌ 16 SETTEMBRE 2014 | STANO MAGRI

VOTA QUEST'ARTICOLO

Make Huge income at Home

© xforex.com

Sign Up to XForex™ And Leave a message

- Visita Barcellona
- Offerte Di Lavoro Poste Italiane
- Raidsonic -Box HD Esterni
- Vuoi aprire una attività?
- Foto Hot Manuela Arcuri
- Rata Prestito da 60€/mese
- Offerte di lavoro
- Voli Low Cost Parigi
- Studio sul colesterolo

CORRELATI

Comune di Roma, apre la Metro C. Malumori in provincia

LEGGI L'ARTICOLO

Tasi, Tari, Inui: arriva la stangata d'autunno. Ecco il vademecum

LEGGI L'ARTICOLO

Rai, al via Ballaro: ecco tutte le clamorose novità

LEGGI L'ARTICOLO



La **cooperativa sociale 29 giugno** è una cooperativa di tipo B, che ha come scopo sociale l'inserimento lavorativo delle persone appartenenti alle categorie svantaggiate ex art. 4 legge 381/91 (detenuti, ex detenuti, disabili fisici e psichici, tossicodipendenti ed ex) e più in generale delle persone appartenenti alle fasce deboli della società (senza fissa dimora, vittime della tratta, immigrati). Le specializzazioni acquisite nel tempo e la continua ricerca nell'innovazione hanno permesso di offrire servizi ad elevata professionalità e di diventare una primaria azienda nei seguenti settori:

- MANUTENZIONE AREE VERDI
- IGIENE URBANA E GESTIONE RIFIUTI
- SERVIZI DI PULIZIE
- SERVIZI ASSISTENZIALI

www.cooperativa29giugno.org



COMMENTI

CORRIERE DELLA SERA
DIGITAL EDITION



È ora di disfare le valigie e

GODERSI LA BUONA INFORMAZIONE

La prima settimana è **Gratis**

SCOPRI COME



SCATTA PER CINQUE

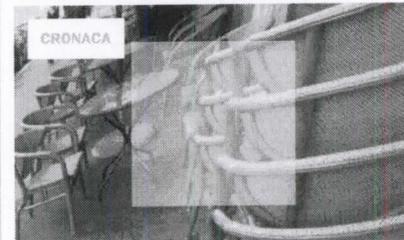


SCATTA PER CINQUE | STEFANO CROCCO

Parioli, erbacce e degrado in via Antonelli

→ Vedi tutte le foto

ULTIMI VIDEO



CENTRO | CINQUE

Insulti e violenza: rissa tra vigili e passanti (INCREDIBILE VIDEO)

I PIÙ VOTATI

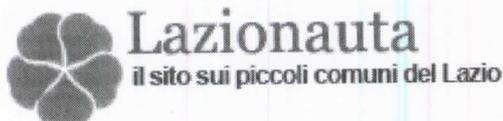


Pomezia, la denuncia dei sindacati: lavoratori aggrediti dalla polizia



- [Chi siamo »](#)
- [Associarsi](#)
- [La Vostra vetrina](#)
- [PARTNERS](#)
- [Contattaci](#)

- [Articoli](#)



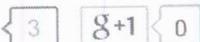
[Lazionauta](#) il sito sui piccoli comuni del Lazio

- [Territorio »](#)
- [Autopromozione locale »](#)
- [Sagre e weekend »](#)
- [Lazio dentro le mura »](#)
- [Calendario](#)
- [Star \(*\) Bene »](#)
- [Notizie »](#)

L'Architettura del Lunedì ad Albano

🕒 16/09/2014 🗨️ 0 commenti

Mi piace



Condividi



Il 22 settembre 2014 ad Albano Laziale riprendono gli incontri mensili del decentramento della zona dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Roma e provincia del ciclo "L'Architettura del Lunedì"

Il tema scelto per questo quarto incontro così come riporta il delegato di zona *l'arch Ombretta Renzi* previsto dalle ore 15:30 nella Sala Confederazione Nazionale dell'Artigianato, Via Vascarelle n° 54 è: "La protezione passiva dal fuoco".

L'incendio" è uno tra i maggiori pericoli che possano insediare un edificio ed è anche uno degli eventi tra i più traumatici e devastanti in quanto mina l'integrità delle strutture portanti dello stesso.

Per ovviare a tale problematiche il progettista ha a disposizione due strade, la protezione attiva che agisce direttamente sui focolai dell'incendio quali per esempio impianti sprinkler, idranti ecc e/o la protezione passiva che prevede l'impiego di prodotti non combustibili o comunque poco combustibili, posti a protezione di elementi strutturali e compartimentazioni resistenti al fuoco.

Partner dell'iniziativa è la Gyproc Saint-Gobain che vanta in questo campo un'esperienza storica.

Leggi e divulga il: “manifesto”.

Il seminario è gratuito ma è necessaria l'iscrizione via email al seguente indirizzo.
corsi.delegatozona9@libero.it

Condividi



[Associazioni](#), [Cultura](#), [News](#), [Roma](#)

[Fermi tutti](#)

[I mercoledì di Café Alzheimer](#)

Nessun commento... Lascia per primo una risposta!

Lascia un Commento

Nome (obbligatorio)

Email (obbligatoria)

Sito Web (opzionale)

Lascia il Commento

Sì, aggiungimi alla newsletter.

In evidenza

[Bandi, corsi e concorsi](#)

[News](#)

[La foto improbabile](#)

Cerca



Meta Magazine

 metamagazine.it
<http://www.metamagazine.it/albano-remo-giorgi-rimette-la-delega-alle-politiche-comunitarie/>

Albano, Giorgi lascia la sua delega

“Dopo una attenta e ponderata valutazione, ho deciso di rimettere al sindaco Nicola Marini la mia delega alle Politiche comunitarie”. È sofferta ma perentoria la decisione di Remo Giorgi, attuale consigliere comunale di Albano Laziale. Scelta che l'esponente del partito socialista italiano spiega in questo modo: “Per mesi, nella mia veste istituzionale, ho tentato di sollecitare l'amministrazione comunale ad attuare tutti quei punti del programma elettorale che mi hanno visto convergere convintamente alla coalizione di centrosinistra. Molto è stato fatto, molto altro no. Lasciando purtroppo inespressi e inattuati obiettivi fondamentali per la comunità albanense”. Quali, ad esempio? “Come consigliere comunale – precisa Giorgi – ho sempre battuto il ferro contro gli sprechi, puntando al risparmio finanziario tramite la riduzione dei fitti passivi e opponendomi all'accensione di nuovi e inutili mutui. Politiche economiche virtuose rimaste però solo su carta. Inoltre ho spinto parecchio sulle politiche sociali, esortando l'esecutivo comunale a finanziare lo sportello donna: uno strumento importante ad oggi ancora senza risorse”.

Queste dunque le premesse che hanno condotto al lascito l'esponente del Psi: “Non avendo ottenuto risposte positive su queste priorità dalla giunta comunale di Albano – conclude il consigliere di Palazzo Savelli – ho deciso quindi di restituire la mia delega al primo cittadino. Rimarrò in maggioranza, sia chiaro, ma il mio vuole essere un segnale forte, uno stimolo importante affinché si possa chiudere con maggior concretezza il mandato amministrativo, che i cittadini ci hanno attribuito cinque anni fa”.



Remo Giorgi consigliere comunale di Albano Laziale – Partito Socialista Italiano

Albano: il consigliere Remo Giorgi riconsegna la sua delega alle politiche europee

Il consigliere comunale del Psi lancia un messaggio forte all'amministrazione comunale a meno di un anno dalle elezioni amministrative e dichiara: "Sono rimasti inattuati alcuni obiettivi fondamentali del programma elettorale"



Francesca Ragno · 16 Settembre 2014



Nuove fibrillazioni nella maggioranza del comune di Albano. Il consigliere comunale Remo Giorgi, già [coordinatore dell'Italia dei Valori e ora passato nelle fila del Partito Socialista](#), ha deciso di rimettere nelle mani del sindaco Nicola Marini la sua delega alle politiche comunitarie.

La scelta a poco meno di un anno dalle elezioni amministrative è stata determinata dalla mancata attuazione di parte del programma elettorale: "Per mesi, nella mia veste istituzionale, ho tentato di sollecitare l'amministrazione comunale ad attuare tutti quei punti del programma elettorale che mi hanno visto convergere convintamente alla coalizione di centrosinistra. Molto è stato fatto, molto altro no. Lasciando purtroppo inespresi e inattuati obiettivi fondamentali per la comunità albanense", dichiara il consigliere Giorgi in una nota di stampa.

Tra le maggiori criticità riscontrate dal consigliere socialista la mancata lotta alle spese e un'azione poco incisiva per la tutela della donna: "Come consigliere comunale - precisa Giorgi - ho sempre battuto il ferro contro gli sprechi, puntando al risparmio finanziario tramite la riduzione dei fitti passivi e opponendomi all'accensione di nuovi e inutili mutui. Politiche economiche virtuose rimaste però solo su carta. Inoltre ho spinto parecchio sulle politiche sociali, esortando l'esecutivo comunale a finanziare lo sportello donna: uno strumento importante ad oggi ancora senza risorse".

Remo Giorgi continuerà nonostante la sua scelta di abbandonare la delega a lui assegnata a sostenere la giunta Marini: "Rimarrò in maggioranza, sia chiaro, ma il mio vuole essere un segnale forte, uno stimolo importante affinché si possa chiudere con maggior concretezza il mandato amministrativo, che i cittadini ci hanno attribuito cinque anni fa".

ROMATODAY

[PRESENTAZIONE](#)
[REGISTRATI](#)
[PRIVACY](#)

[INVIA CONTENUTI](#)
[HELP](#)
[CONDIZIONI GENERALI](#)

[LA TUA PUBBLICITÀ SU ROMATODAY](#)

CANALI

[HOME](#)
[CRONACA](#)
[SPORT](#)
[POLITICA](#)
[ECONOMIA](#)
[LAVORO](#)

[EVENTI](#)
[RECENSIONI](#)
[SEGNALAZIONI](#)
[FOTO](#)
[VIDEO](#)
[PERSONE](#)

ALTRI SITI



[LATINATODAY](#)
[PERUGIATODAY](#)
[ANCONATODAY](#)
[NAPOLITODAY](#)
[ILPESCARA](#)
[TUTTE »](#)

SEGUICI SU



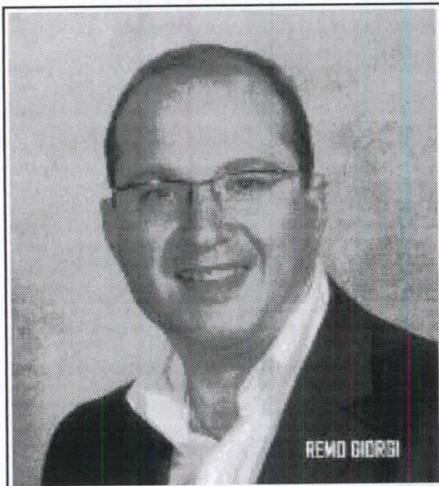
SEGUICI VIA MOBILE



Politica & Amministrazione

ALBANO LAZIALE: REMO GIORGI RIMETTE AL SINDACO LA DELEGA ALLE POLITICHE COMUNITARIE

Le ragioni della scelta: "Sono rimasti inattuati alcuni obiettivi fondamentali del programma elettorale"



Redazione

Albano Laziale - "Dopo una attenta e ponderata valutazione, ho deciso di rimettere al sindaco Nicola Marini la mia delega alle Politiche comunitarie". È sofferta ma perentoria la decisione di Remo Giorgi, attuale consigliere comunale di Albano Laziale. Scelta che l'esponente della partito socialista italiano spiega in questo modo: "Per mesi, nella mia veste istituzionale, ho tentato di sollecitare l'amministrazione comunale ad attuare tutti quei punti del programma elettorale che mi hanno visto convergere convintamente alla coalizione di centrosinistra. Molto è stato fatto, molto altro no. Lasciando purtroppo inespresi e inattuati obiettivi fondamentali per la comunità albanense". Quali, ad esempio? "Come consigliere comunale - precisa Giorgi - ho sempre battuto il ferro contro gli sprechi, puntando al risparmio finanziario

tramite la riduzione dei fitti passivi e opponendomi all'accensione di nuovi e inutili mutui. Politiche economiche virtuose rimaste però solo su carta. Inoltre ho spinto parecchio sulle politiche sociali, esortando l'esecutivo comunale a finanziare lo sportello donna: uno strumento importante ad oggi ancora senza risorse".

Queste dunque le premesse che hanno condotto al lascito l'esponente del Psi: "Non avendo ottenuto risposte positive su queste priorità dalla giunta comunale di Albano - conclude il consigliere di Palazzo Savelli - ho deciso quindi di restituire la mia delega al primo cittadino. Rimarrò in maggioranza, sia chiaro, ma il mio vuole essere un segnale forte, uno stimolo importante affinché si possa chiudere con maggior concretezza il mandato amministrativo, che i cittadini ci hanno attribuito cinque anni fa".

16/09/2014 10:59:00